CONSIGLIO COMUNALE DI CEVIO

VERBALE

seduta ordinaria di lunedì 22 giugno 2020

Si tratta della riconvocazione della seduta del Consiglio comunale programmata in data 30 marzo 2020 e rinviata a seguito dell'emergenza sanitaria coronavirus (covid-19).

Tenuto conto delle disposizioni covid-19, la seduta eccezionalmente non ha luogo nella sede abituale e avviene a porte chiuse (senza la partecipazione del pubblico).

A seguito delle disposizioni diramate dalle competenti Autorità federali e cantonali nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria coronavirus – covid-19, con comunicazione del 24.03.2020 a tutti i Consiglieri comunali, il Municipio ha informato circa il rinvio della seduta convocata per lo scorso 30 marzo e in merito al rinvio delle elezioni comunali del 5 aprile 2020 che sono state posticipate al 18 aprile 2021.

Di conseguenza la legislatura comunale 2016-2020 è prolungata di un anno e, di principio, è pure prolungato di un anno il mandato dei Municipali e dei Consiglieri comunali attualmente in carica.

In ossequio e conformemente alla convocazione del 25 maggio 2020, il Consiglio comunale di Cevio è riunito in seduta ordinaria alle ore 20.00 di lunedì 22 giugno 2020, presso la palestra della Scuola media di Cevio, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Apertura e appello nominale

2) Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi e consegna delle credenziali alla subentrante nuova Consigliera Silvana Massera per il Gruppo Paese che sarà (sostituisce il defunto Consigliere Rinaldo Dalessi)

3) In sostituzione del defunto Consigliere Rinaldo Dalessi, nomina di un membro nella Commissione edilizia per il Gruppo Paese che sarà (eventualmente nomina anche di un supplente)

4) Nomina di un membro della Commissione della gestione per il Gruppo Alleanza Moderata in sostituzione del Consigliere Daniele Vedova (eventualmente nomina anche di un supplente)

5) Approvazione verbale seduta ordinaria di lunedì 16 dicembre 2019

6) Nomina dell'Ufficio presidenziale per il periodo 2020-2021, composto da: un/a Presidente, un/a Vice-presidente e due Scrutatori

7) Messaggio municipale no. 188 del 17 febbraio 2020
Consuntivo 2019 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio

8) Messaggio municipale no. 189 del 17 febbraio 2020
Credito d'investimento di Fr. 266'000.- per la sistemazione e la valorizzazione della piazza comunale di San Carlo, Valle Bavona

9) Messaggio municipale no. 190 del 17 febbraio 2020
Credito suppletorio di Fr. 70'020.95 inerente gli interventi straordinari collegati al risanamento del ponte stradale sul fiume Bavona a Bignasco (strada cantonale).
Si fa riferimento al credito d'investimento di Fr. 200'000.- approvato in data 23.04.2018 dal Consiglio comunale (messaggio municipale no. 167 del 12.03.2018)

10) Messaggio municipale no. 191 del 17 febbraio 2020
Richiesta di un credito d'investimento di Fr. 317'000.- per il rifacimento dell'argine in zona Grotti della Rovana a Cevio, mappali no. 506-528-529 RFD sezione Cevio
>>> Ratifica approvazione di principio già avvenuta tramite voto per corrispondenza

11) Messaggio municipale no. 192 del 17 febbraio 2020
Richiesta di un credito di costruzione di Fr. 500'000.- per la realizzazione di un posteggio pubblico con servizi igienici al mappale no. 1635 RT VB Cevio, sezione Cavergno, Terra di Foroglio / Valle Bavona, località Gerre di Foroglio

12) Messaggio municipale no. 193 del 17 febbraio 2020
Aggiornamento del preventivo 2020 del Comune di Cevio con il reinserimento della posta contabile no. 830.366.04 di Fr. 10'000.- denominata "Sostegno alla manutenzione degli impianti di risalita di Bosco Gurin"

13) Messaggio municipale no. 182 bis del 17 febbraio 2020
Convenzione per l'attuazione del "Progetto Paesaggio Valle Bavona – periodo 2018-2022" promosso dalla Fondazione Valle Bavona, unitamente ai Patriziati di Bignasco e di Cavergno, che considera un investimento complessivo preventivato in Fr. 2'108'000.-, per il quale è stato stanziato nel 2017 un primo contributo comunale di Fr. 80'000.- e nel 2019 un contributo supplementare di Fr. 80'000.-

14) Ratifica credito di fr. 150'000.- già deciso tramite voto per corrispondenza a copertura dell'ordinanza municipale del 4 maggio 2020 denominata:

Emergenza *coronavirus*:
misure finanziarie comunali straordinarie a favore delle persone fisiche e delle persone giuridiche, con particolare attenzione al sostegno dei commerci e dell'economia locale

15) Mozioni e interpellanze

▪ trattanda 1 Apertura e appello nominale

La **Presidente Elena Janner** apre la seduta odierna ringraziando tutti per la presenza e dando con piacere il benvenuto a questa seduta particolare dopo il periodo di crisi dettato dal coronavirus. Spera che tutti siano in buona salute unitamente ai famigliari. Passa quindi subito la parola al segretario comunale per l'appello nominale.

CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI:

CONSIGLIERE COMUNALE		PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE **NON** GIUSTIFICATO
Gruppo **Alleanza Moderata**				
1. **Schindler Dusca**		X		
2. **Dadò Fiorenzo**	Capo Gruppo	X dalle ore 20.10		
3. **Rotanzi Giona**		X		
4. **Bettazza-Cavalli Marcella**		X		
5. **Vedova Daniele**			X	
6. **Spadaccini Ruben**		X		
7. **Ré Damiano**		X		
8. **Janner Elena**	Presidente	X		
9. **Mattei Dorian**		X		
10. **Mozzetti Cleto**	Scrutatore		X	
11. **Speziale Giorgio**	Scrutatore	X		

CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE **NON** GIUSTIFICATO
Gruppo **Indipendenti *per l'unità***			
12. **Lampert Renato**	X		
13. **Fenini Patrizio** Capo Gruppo	X		
14. **Zimmermann René**		X	
15. **Giussani-Gotti Sonia**	X		
16. **Vázquez Guntin Fernando**	X		
Gruppo **PAESE CHE SARA'**			
17. **Zanini Fabio**	X		
18. **Medici Moira** Vice-presidente	X		
19. **Bonetti Marco**	X		
20. **Dalessi Remy**	X		
21. **Giovanettina Martino** Capo Gruppo	X		
22. **Bonetti Renata**	X		
23. **Massera Silvana – subentrante**	X		
Gruppo **PLR – Partito Liberale Radicale**			
24. **Cavalli Giovanni** Capo Gruppo	X		
25. **Lombardini Maggetti Monica**	X		

- Risultano presenti alla seduta **22** Consiglieri comunali su un totale di **25**.
  Il Consiglio comunale può quindi validamente deliberare.

PRESENTI PER IL MUNICIPIO:

MUNICIPALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE **NON** GIUSTIFICATO
1. **Sindaco Martini Pierluigi** Gruppo Alleanza Moderata	X		
2. **Vice-sindaco Fenini Elena** Gruppo Alleanza Moderata	X		
3. **Municipale Dadò Romano** Indipendente	X		
4. **Municipale Nicora Ercole** Gruppo Indipendenti per l'unità	X		
5. **Municipale Togni Diego** Gruppo Alleanza Moderata	X		

Fausto Rotanzi, segretario comunale
Fornisce alcune informazioni procedurali considerata la particolarità di questa seduta che viene svolta nel rispetto delle disposizioni sanitarie concernenti il covid-19 e delle direttive emanate in materia dal Consiglio di Stato. Per ossequiare alla regola della distanza sociale, la seduta odierna ha luogo presso la palestra della Scuola media di Cevio, in modo di disporre di spazi più ampi. Per questo motivo non è però possibile raggiungere ogni Consigliere comunale con il microfono, pertanto dispongono del microfono direttamente alla propria postazione soltanto l'Ufficio presidenziale e il Municipio. >>>

>>> I Consiglieri che vogliono intervenire devono invece spostarsi all'apposita postazione microfono, in caso contrario il loro intervento non potrà essere registrato e verbalizzato. Si tratta forzatamente di una complicazione aggiuntiva per il funzionamento della seduta, comunque inevitabile vista la situazione, e ringrazia i Consiglieri per la comprensione e per la collaborazione. Tra l'altro, in tema di registrazione delle sedute, segnala che a partire da questa seduta l'Amministrazione comunale ha introdotto la figura del responsabile della registrazione, con il compito di verificare il buon funzionamento della stessa. Con questo provvedimento si auspica di risolvere il problema avuto la scorsa volta, come pure in altre occasioni nel recente passato, che causa difficoltà nella stesura del verbale.

Presidente Elena Janner
Vista l'assenza giustificata dello Scrutatore Cleto Mozzetti, chiede di fare delle proposte per la nomina provvisoria di un rimpiazzo.

Viene quindi proposto e tacitamente nominato il **Consigliere Ruben Spadaccini** che per questa seduta transitoriamente assume il ruolo di **scrutatore**.

Presidente Elena Janner
Per quanto concerne l'ordine del giorno, come da proposta 17 giugno 2020 del **Gruppo Alleanza Moderata** (v. allegato), viene aggiunta una trattanda per l'esame delle risoluzioni che ha come oggetto la seguente problematica: **"Valle Bavona: affrontiamo il problema del traffico"**. Questa nuova trattanda viene inserita nell'ordine del giorno con il no. **15**, pertanto **"Mozioni e interpellanze"** diventa la trattanda no. **16**.

Con questa aggiunta, l'ordine del giorno proposto è quindi approvato all'unanimità.

Arriva in sala il Consigliere Fiorenzo Dadò.

Presidente Elena Janner
Prima di proseguire con l'ordine del giorno, d'intesa con il Gruppo Paese che sarà, invita ad un minuto di silenzio in ricordo del defunto **Consigliere Rinaldo Dalessi**, prematuramente scomparso, causa grave malattia, lo scorso 8 marzo.

▪ trattanda 2

Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi e consegna delle credenziali alla subentrante nuova Consigliera Silvana Massera per il Gruppo Paese che sarà (sostituisce il defunto Consigliere Rinaldo Dalessi)

Conformemente alle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, a norma dell'art. 47 LOC, la **Presidente Elena Janner** dà lettura della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle Leggi che viene quindi firmata dalla subentrante **Consigliera Silvana Massera**, alla quale è quindi consegnata la credenziale di nomina.

La presente procedura avviene a norma di Legge, senza alcuna decisione da parte del Consiglio comunale.

La subentrante è accolta con un applauso.

▪ trattanda 3

In sostituzione del defunto Consigliere Rinaldo Dalessi, nomina di un membro nella Commissione edilizia per il Gruppo Paese che sarà (eventualmente nomina anche di un supplente)

In sostituzione del defunto Consigliere Rinaldo Dalessi, ritenuto che la nomina è di competenza del Gruppo Paese che sarà, viene quindi nominato:

Commissione edilizia: - nuovo **membro Remy Dalessi**

Siccome il nuovo membro era supplente, pertanto è anche nominato:

- nuovo **supplente Fabio Zanini**.

Successivamente il segretario dà lettura della risoluzione adottata alla presente trattanda.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 4

Nomina di un membro della Commissione della gestione per il Gruppo Alleanza Moderata in sostituzione del Consigliere Daniele Vedova (eventualmente nomina anche di un supplente)

A norma dell'art. 73 cpv 6 LOC, con e-mail del 24 aprile 2020 e successive comunicazioni, il Gruppo Alleanza Moderata ha chiesto la sostituzione del Consigliere Daniele Vedova quale membro della Commissione della gestione. Ritenuto che l'avvicendamento e la nomina sono di competenza del Gruppo Alleanza Moderata, viene quindi nominato:

Commissione della gestione: - nuovo **membro Elena Janner**

Siccome il nuovo membro era supplente, pertanto è anche nominato:

- nuovo **supplente Cleto Mozzetti**

Consigliere Marco Bonetti
Esprime perplessità sulla decisione del Gruppo Alleanza Moderata di procedere a questo cambiamento, senza motivazione, a questo punto delle legislatura (nota di segretario: intervento non registrato).

Successivamente il segretario dà lettura della risoluzione adottata alla presente trattanda.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 5

Approvazione verbale seduta ordinaria di lunedì 16 dicembre 2019

Il verbale in oggetto, già trasmesso ad ogni Consigliere comunale, messo in discussione, è approvato all'unanimità, così come proposto, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Nell'ambito della discussione, interviene il

Consigliere Patrizio Fenini
A pagina 4 del verbale in esame il Consigliere Giovanettina considera delle castronerie quanto affermato nel mio intervento. Non conoscendo il significato di castroneria, non ho replicato. Secondo il vocabolario una castroneria è quanto fatto o detto da un castrone, ossia un uomo balordo, stolido o di crassa ignoranza. Ammetto di essere molto ignorante, ma chi mi conosce sa che mi piace approfondire le cose. Quanto da me affermato è frutto di una ricerca per la quale ho contattato l'ufficio dei pericoli naturali (Ing. Daverio) e dei corsi d'acqua (Ing. Ferrari e Ing. Perito), ho consultato gli incarti di altri cinque progetti recenti di opere di premunizione e infine trovato e portato a vostra conoscenza una sentenza del tribunale di espropriazione e una del tribunale amministrativo per casi perfettamente comparabili. Niente castronerie dunque, bensì degli argomenti per evitare di prendere delle decisioni che possono costare care al Comune. Adelio Scolari, padre del diritto amministrativo ed edilizio ticinese, ha scritto un libro da 190 pagine su tasse e contributi di miglioria. >>>

>>> È triste dover constatare che i principi elaborati da Scolari nel lavoro di una vita possano venir calpestati per superficialità o, peggio, per meri scopi elettorali. Ancora una piccola precisazione: i fatti riguardanti la messa in sicurezza della casa che fu di mio padre non è di altri tempi e di un altro Comune come asserito dal Consigliere Giovanettina e riportato a pagina 5, bensì del 2015.

Successivamente il segretario dà lettura della risoluzione adottata alla presente trattanda.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 6

Nomina dell'Ufficio presidenziale per il periodo 2020-2021, composto da: un/a Presidente, un/a Vice-presidente e due Scrutatori

Per la composizione dell'Ufficio presidenziale per il periodo 2020-2021, sono proposti:

- **PRESIDENTE:** nominata tacitamente la **Consigliera Moira Medici** del Gruppo Paese che sarà
- **VICE-PRESIDENTE:** nominata tacitamente la **Consigliera Sonia Giussani-Gotti** del Gruppo Indipendenti per l'unità
- **SCRUTATORE:** nominato tacitamente il **Consigliere Ruben Spadaccini** del Gruppo Alleanza Moderata
- **SCRUTATORE:** confermato tacitamente il **Consigliere Giorgio Speziale** del Gruppo Alleanza Moderata

La neo eletta Presidente è accolta con un applauso.

La **Presidente uscente, Elena Janner**, ringrazia per l'opportunità avuta durante quest'ultimo anno di svolgere questa funzione, che è stata molto interessante, e augura alla nuova Presidente un buon lavoro.

Presidente Moira Medici
Non ritiene il caso di fare grandi discorsi, saluta tutti cordialmente e ringrazia per la fiducia dimostrata nei suoi confronti, confidando che vi sia comprensione per eventuali momenti d'incertezza.
Gli spiace che, a seguito della vicenda covid-19, chi aveva annunciato le dimissioni dalla carica pubblica, assaporando già il tempo libero, si sia visto costretto a prolungare di un anno la sua disponibilità ma spera che, in questo momento d'emergenza sanitaria, tutti possano trovare le giuste motivazioni per continuare ad assicurare un valido servizio.

Successivamente il segretario dà lettura delle risoluzioni sin qui adottate.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 7

Messaggio municipale no. 188 del 17 febbraio 2020 Consuntivo 2019 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio

- Visto il messaggio municipale no. 188 del 17 febbraio 2020,
- visto il rapporto 9 marzo 2020 della Commissione della gestione,

i conti consuntivi 2019 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio, sono esaminati nel dettaglio e nel complesso.

La Presidente spiega come intende procedere nell'esame del consuntivo e chiede se vi sono osservazioni o interventi d'entrata in materia.

Non essendoci interventi, si procede quindi con l'esame di dettaglio.
Tutti i dicasteri, gli investimenti e il bilancio sono approvati all'unanimità, sia per il Comune, sia per l'Azienda comunale acqua potabile.

Nell'ambito dell'esame di dettaglio, non vi sono interventi.

****

Terminato l'esame e l'approvazione di dettaglio dei conti consuntivi 2019, le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

sono approvati, dandone scarico al Municipio,

1) **il consuntivo 2019 del Comune di Cevio che chiude al 31 dicembre 2019 con i seguenti saldi:**

   - **Gestione corrente** — **SPESE fr. 5'784'733.49 / RICAVI fr. 5'806'197.83 per un avanzo d'esercizio 2019 di fr. 21'464.34**
   - **Conto degli investimenti** (beni amministrativi) — **USCITE fr. 1'239'633.35 / ENTRATE fr. 698'236.45 per un onere netto d'investimenti 2019 di fr. 541'396.90**
   - **Bilancio patrimoniale** — **ATTIVO e PASSIVO a pareggio di fr. 13'293'317.56**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

2) **il consuntivo 2019 dell'Azienda comunale acqua potabile, che registra un avanzo d'esercizio di fr. 19'432.36 e un onere netto per investimenti di fr. 183'357.20, come pure il bilancio patrimoniale che chiude al 31 dicembre 2019 con un ATTIVO e PASSIVO a pareggio di fr. 2'564'182.19;**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

3) **la chiusura dei seguenti investimenti:**

   3.1 **conto no. 501.21 – Comune: Rifacimento condotte strada Via Principale Cavergno**
   credito votato di fr. 530'000.- ▶ consuntivo investimento di fr. 544'178.25

   3.2 **conto no. 501.22 – Comune: Aggiornamento illuminazione pubblica**
   credito votato di fr. 100'000.- ▶ consuntivo investimento di fr. 101'781.00

   3.3 **conto no. 501.32 – Comune: Potenziamento illuminazione pubblica vie a Cevio**
   credito votato di fr. 85'000.- ▶ consuntivo investimento di fr. 82'338.90

   3.4 **conto no. 503.06 – Comune: Chiusura corte interna scuola infanzia Bignasco**
   credito votato di fr. 243'000.- ▶ consuntivo investimento di fr. 169'463.05

   3.5 **conto no. 503.13 – Comune: Nuovi loculi cinerari cimiteri di Bignasco e Cavergno**
   credito votato di fr. 92'000.- ▶ consuntivo investimento di fr. 95'660.55

   3.6 **conto no. 506.10 – Comune: Revisione e sostituzione idranti**
   credito votato di fr. 65'000.- ▶ consuntivo investimento di fr. 65'199.80

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 7.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 8

Messaggio municipale no. 189 del 17 febbraio 2020
Credito d'investimento di Fr. 266'000.- per la sistemazione e la valorizzazione della piazza comunale di San Carlo, Valle Bavona

- Visto il messaggio municipale no. 189 del 17 febbraio 2020,
- visto il rapporto 17 marzo 2020 della Commissione della gestione (i Commissari Martino Giovanettina e Fabio Zanini firmano con riserva),
- visto il rapporto 22 marzo 2020 della Commissione edilizia (il Commissario Marco Bonetti firma con riserva),

la Presidente apre la discussione sul messaggio in esame.

Consigliere Marco Bonetti
Scioglie la riserva riferita alla firma del rapporto della Commissione edilizia motivata dal fatto che dal lato tecnico è un investimento che si può anche approvare, non invece dal lato finanziario. Quindi non poteva approvare come Commissione edilizia e poi disapprovare come consigliere comunale. Con la pandemia in corso che comporta spese ulteriori per le finanze pubbliche, investire ora per la piazza di San Carlo gli sembra una cosa eccessiva. In Commissione ha evidenziato che il Comune in definitiva non riceve nulla da questa piazza, si rinuncia a 5-6 posteggi e basta! La Fondazione Valle Bavona, che sta riattando l'ostello, sicuramente ne beneficerà di questo sedime libero, senza auto, e quindi ha proposto di regalare il sedime alla Fondazione e siano loro a farne una piazza. Quindi ribadisce che dal lato tecnico il progetto può anche essere valido ma il Comune attualmente non può investire una cifra di fr. 260'000.- per l'abbellimento di una piazza della quale non ricava alcun beneficio. Non chiede di cancellare il progetto ma almeno andrebbe posticipato a tempi migliori, attualmente comporta un onere non sopportabile per le finanze comunali. Dovremo dire alla popolazione che se poi i bilanci non quadreranno dovremo aumentare il moltiplicatore d'imposta, dovremo aumentare le tasse comunali ... per avere una piazza in più a San Carlo. Dunque un investimento prematuro che ora non possiamo permetterci.

Consigliera Sonia Giussani-Gotti
Non condivide le argomentazioni del Consigliere Marco Bonetti in quanto è vero che stiamo vivendo un momento particolare ma è proprio in questi momenti che il Comune deve investire e cercare di dare lavoro all'economia locale. Nel caso di San Carlo, visto l'investimento della Fondazione Valle Bavona per la ristrutturazione dell'edificio destinato ad ostello, la sistemazione della piazza antistante risulta essere un intervento più che utile, un bel progetto che si inserisce bene e valorizza tutto il comparto. Non ritiene che sia questo investimento a mettere in crisi le finanze comunali e, come detto, in questo momento di crisi sono proprio gli enti pubblici a dover dare una mano per assicurare opportunità di lavoro.

Non essendoci altri interventi, la Presidente passa alla votazione.

Le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

1. ***è approvato il credito d'investimento di Fr. 266'000.- per la sistemazione e la valorizzazione della piazza comunale di San Carlo, Valle Bavona;***

Risoluzione approvata con 15 voti favorevoli, 5 contrari e 2 astenuti.

2. ***il Municipio è autorizzato a contrarre il relativo prestito finanziario presso un istituto di credito e l'intervento verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;***

Risoluzione approvata con 15 voti favorevoli, 5 contrari e 2 astenuti.

3. ***il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2023.***

Risoluzione approvata con 15 voti favorevoli, 3 contrari e 4 astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 8.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 9

Messaggio municipale no. 190 del 17 febbraio 2020

Credito suppletorio di Fr. 70'020.95 inerente gli interventi straordinari collegati al risanamento del ponte stradale sul fiume Bavona a Bignasco (strada cantonale). Si fa riferimento al credito d'investimento di Fr. 200'000.- approvato in data 23.04.2018 dal Consiglio comunale (messaggio municipale no. 167 del 12.03.2018)

- Visto il messaggio municipale no. 190 del 17 febbraio 2020,
- visto il rapporto 9 marzo 2020 della Commissione della gestione,
- visto il rapporto 22 marzo 2020 della Commissione edilizia,

la Presidente apre la discussione sul messaggio in esame.

Non essendoci interventi, le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

1. **è approvato il credito suppletorio di Fr. 70'020.95 inerente gli interventi straordinari collegati al risanamento del ponte stradale sul fiume Bavona a Bignasco (strada cantonale);**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

2. **conseguentemente è approvata la chiusura del relativo investimento, conto no. 999.501.39, con un saldo finale di Fr. 231'020.95 contro un credito approvato di Fr. 161'000.00 (+ Fr. 39'000.00 credito AAP).**

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 9.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 10

Messaggio municipale no. 191 del 17 febbraio 2020
Richiesta di un credito d'investimento di Fr. 317'000.- per il rifacimento dell'argine in zona Grotti della Rovana a Cevio, mappali no. 506-528-529 RFD sezione Cevio

>>> Ratifica approvazione di principio già avvenuta tramite voto per corrispondenza

VOTO PER CORRISPONDENZA

In applicazione delle disposizioni speciali introdotte nell'ambito dell'emergenza sanitaria covid-19, per motivi d'urgenza, trattandosi di un intervento necessario per esigenze di sicurezza, richiamate le spiegazioni fornite, si attesta che il presente messaggio municipale è già stato sottoposto al voto per corrispondenza promosso con lettera inviata in data 5 maggio 2020 dal Municipio al Consiglio comunale, il quale ha approvato la procedura speciale extra LOC e ha pure approvato all'unanimità tutte le risoluzioni proposte in questo messaggio.

- Visto il messaggio municipale no. 191 del 17 febbraio 2020,
- visto il rapporto 9 marzo 2020 della Commissione della gestione,
- visto il rapporto 22 marzo 2020 della Commissione edilizia,

la Presidente apre la discussione sul messaggio in esame.

Non vi sono interventi.

Si procede quindi alla formale ratifica delle risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto che, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

1. ***è ratificato il credito d'investimento di Fr. 317'000.- per il rifacimento dell'argine in zona Grotti della Rovana a Cevio, mappali no. 506, 528 e 529 RFD Cevio, sezione Cevio, località Grotti della Rovana;***

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

2. ***sulla base di quanto indicato, in applicazione della Legge sui contributi di miglioria del 24 aprile 1990, è approvato il prelievo dei contributi di miglioria con apposita procedura a consuntivo lavori, applicando il tasso dell'80%;***

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

3. ***il Municipio è autorizzato a contrarre il relativo prestito finanziario presso un istituto di credito e l'intervento verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;***

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

4. ***il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2022.***

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 10.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 11

Messaggio municipale no. 192 del 17 febbraio 2020
Richiesta di un credito di costruzione di Fr. 500'000.- per la realizzazione di un posteggio pubblico con servizi igienici al mappale no. 1635 RT VB Cevio, sezione Cavergno, Terra di Foroglio / Valle Bavona, località Gerre di Foroglio

- Visto il messaggio municipale no. 192 del 17 febbraio 2020,
- visto il rapporto 17 marzo 2020 della Commissione della gestione,
- visto il rapporto 22 marzo 2020 della Commissione edilizia,

la Presidente apre la discussione sul messaggio in esame.

Non essendoci interventi, le risoluzioni proposte nel messaggio municipale, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

1. ***è approvato il credito di costruzione di Fr. 500'000.- per la realizzazione di un posteggio pubblico con servizi igienici al mappale n. 1635 RT Cevio, sezione Cavergno, Terra di Foroglio / Valle Bavona, località Gerre di Foroglio;***

Risoluzione approvata con 21 voti favorevoli, zero contrari e un astenuto.

2. ***il Municipio è autorizzato a contrarre il relativo prestito finanziario presso un istituto di credito e l'intervento verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;***

Risoluzione approvata con 21 voti favorevoli, zero contrari e un astenuto.

3. ***il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2022.***

Risoluzione approvata con 21 voti favorevoli, zero contrari e un astenuto.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 11.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 12

Messaggio municipale no. 193 del 17 febbraio 2020
Aggiornamento del preventivo 2020 del Comune di Cevio con il reinserimento della posta contabile no. 830.366.04 di Fr. 10'000.- denominata "Sostegno alla manutenzione degli impianti di risalita di Bosco Gurin"

- Visto il messaggio municipale no. 193 del 17 febbraio 2020,
- visto il rapporto 9 marzo 2020 della Commissione della gestione
  (il Commissario Fabio Zanini **non** firma il rapporto e **non** presenta un rapporto di minoranza),

la Presidente apre la discussione sul messaggio in esame.

Consigliere Patrizio Fenini
"Frapolli ricatta chiunque avanzi critiche o pretenda giustizia". Questa frase non viene dal Municipio di Cevio o dal nostro Sindaco, bensì da un articolo apparso sulla stampa a firma di un Consigliere di Stato, e trova conferma nella recente presa di posizione di Frapolli contro Cevio, ultimo atto di una diatriba che, con la stampa che soffia sul fuoco, non può che nuocere agli interessi di entrambe le parti e a quelli dell'intera Vallemaggia. Lo scomodo personaggio è però anche l'imprenditore senza il quale a Bosco Gurin non si sarebbe investito un centesimo. Far decollare un progetto da 20 milioni partendo da un capitale proprio inesistente è stata un'impresa notevole, costruire una struttura alberghiera (sua) da 4.8 milioni avvalendosi solamente di prestiti agevolati dal Cantone è una prova che Frapolli in Bosco crede, come lo è l'acquisizione per 1.92 milioni degli impianti la cui sostenibilità, nel rapporto della Grischconsulta, è stata definita "totalmente insufficiente". Questi fatti, a cui va aggiunto il suo concreto impegno per i progetti del Masterplan, lasciano ben sperare per il futuro di Bosco Gurin e vanno riconosciuti a Giovanni Frapolli. Già durante la discussione sul preventivo 2016 il Consigliere Giovanettina aveva chiesto lo stralcio dei CHF 10'000 di sostegno alla manutenzione mettendo in discussione la destinazione di tale importo, il controllo da parte dello Stato e il principio di sostenere la manutenzione, operazione quest'ultima definita malsana sia dal profilo politico che imprenditoriale. In realtà questo contributo, assieme a quello degli altri Comuni, va visto come un segno che i Comuni valmaggesi danno al Cantone, il quale versa agli impianti di Bosco Gurin un contributo annuo, vincolato alla manutenzione, di CHF 180'000 fino alla stagione 2010/2021, come spiegato nel messaggio n° 7337 del CdS in cui vengono descritte le stringate modalità di erogazione dei contributi, a garanzia che questi vadano effettivamente a coprire i costi delle manutenzioni richieste dall'ufficio federale dei trasporti e non nelle tasche di Giovanni Frapolli.
Nel comunicato stampa riguardante l'approvazione del contributo cantonale si legge: "Malgrado, al netto dei sussidi, durante l'intero periodo 2011-2016 tutte queste stazioni sciistiche abbiano generato perdite, lo studio dimostra come ogni franco loro versato sotto forma di sussidio cantonale generi 14 franchi di "effetto moltiplicatore" in tutto il Ticino." Ciò dovrebbe spazzare ogni dubbio sulla validità politica e imprenditoriale di questi contributi e nel contempo porre delle buone basi per il futuro di Bosco. >>>

>>> Sovente ci lamentiamo della carenza di investimenti in valle: per coerenza dovremmo allora fare quanto ragionevolmente possibile per sostenere e all'occasione potenziare quelli fatti in passato. In conclusione: al di là del fatto che il nostro contributo è stato promesso e dunque dovuto, per le ragioni elencate il mio è un sì convinto all'aggiornamento del preventivo, con l'invito a tutti voi a voler fare altrettanto.

Consigliere Marco Bonetti
C'è una lettera del Comune di Cevio che si impegna a versare questo contributo per un certo periodo di tempo e quindi lo scorso mese di marzo avrebbe sicuramente votato di sì ... ma ora invece vota di no in quanto è stufo di farsi prendere in giro, d'accordo dalla stampa ma sono parole di Frapolli! Dire che i nostri cittadini di Cevio devono pagare il 100% perché noi non versiamo ... non va bene e non ci sta ... quindi vota contro perché non gli piace essere preso per il collo!

Non essendoci altri interventi, la Presidente mette in votazione la risoluzione proposta nel messaggio municipale in esame che ottiene il seguente esito:

è approvato l'aggiornamento del preventivo 2020 del Comune di Cevio con il reinserimento della posta contabile no. 830.366.04 di Fr. 10'000.- denominata "Sostegno alla manutenzione degli impianti di risalita di Bosco Gurin" e il fabbisogno 2020 è quindi aumentato di conseguenza.

Risoluzione approvata con 18 voti favorevoli, 2 contrari e 2 astenuti.

Il segretario dà lettura della risoluzione adottata in questa trattanda no. 12.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 13

Messaggio municipale no. 182 bis del 17 febbraio 2020

Convenzione per l'attuazione del "Progetto Paesaggio Valle Bavona – periodo 2018-2022" promosso dalla Fondazione Valle Bavona, unitamente ai Patriziati di Bignasco e di Cavergno, che considera un investimento complessivo preventivato in Fr. 2'108'000.-, per il quale è stato stanziato nel 2017 un primo contributo comunale di Fr. 80'000.- e nel 2019 un contributo supplementare di Fr. 80'000.-

- Visto il messaggio municipale no. 182 bis del 17 febbraio 2020,
- visto il rapporto 16 marzo 2020 della Commissione delle petizioni,

la Presidente apre la discussione sul messaggio in esame.

Non essendoci interventi, la risoluzione proposta nel messaggio municipale, messa in votazione, ottiene il seguente esito:

è approvata, così come proposta, la convenzione per l'attuazione del progetto di valorizzazione del paesaggio "Valle Bavona" periodo 2018-2022 sottoscritta tra il Comune di Cevio, il Patriziato di Bignasco e il Patriziato di Cavergno.

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura della risoluzione adottata in questa trattanda no. 13.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 14

Ratifica credito di fr. 150'000.- già deciso tramite voto per corrispondenza a copertura dell'ordinanza municipale del 4 maggio 2020 denominata:

Emergenza coronavirus:
misure finanziarie comunali straordinarie a favore delle persone fisiche e delle persone giuridiche, con particolare attenzione al sostegno dei commerci e dell'economia locale

>>> Ratifica approvazione di principio già avvenuta tramite voto per corrispondenza

VOTO PER CORRISPONDENZA

In applicazione delle disposizioni speciali introdotte nell'ambito dell'emergenza sanitaria covid-19,

per motivi di tempestività, risultando opportuno dare al più presto dei segnali d'incoraggiamento alla popolazione e alle attività economiche locali che si trovano in difficoltà a seguito del blocco imposto dalla pandemia in atto,

così sollecitati anche dalla mozione 29 marzo 2020 del Gruppo Alleanza Moderata denominata: "Intervento urgente a sostegno dell'economia comunale",

richiamate le spiegazioni fornite,

si attesta che il presente credito è già stato sottoposto al voto per corrispondenza promosso con lettera inviata in data 9 aprile 2020 dal Municipio al Consiglio comunale, il quale ha approvato la procedura speciale extra LOC e ha pure approvato all'unanimità, con alcune osservazioni o riserve, il citato credito d'investimento di fr. 150'000.-.

- Vista la procedura speciale promossa dal Municipio con lettera del 9 aprile 2020 al Consiglio comunale (documentazione trasmessa a valere come messaggio municipale che viene trattato, nella sua eccezionale specificità, con il riferimento: **COVID-19**),
- visto il rapporto 21 aprile 2020 della Commissione della gestione,

la Presidente apre la discussione sul messaggio in esame.

Non vi sono interventi.

Si procede quindi alla formale ratifica del credito d'investimento di fr. 150'000.- a copertura finanziaria dell'ordinanza municipale in oggetto, il quale verrà finanziato mediante la liquidità a disposizione.

Risoluzione ratificata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Salvo altre indicazioni, il Municipio ritiene così evasa la citata mozione 29 marzo 2020 presentata dal Gruppo Alleanza Moderata.

Il segretario dà lettura della risoluzione adottata in questa trattanda no. 14.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 15

Trattanda straordinaria approvata dal Consiglio comunale ad inizio seduta, denominata: "Valle Bavona: affrontiamo il problema del traffico"

Vista la proposta 17 giugno 2020 del Gruppo Alleanza Moderata (v. allegato),
la Presidente, dopo un breve commento introduttivo, apre la discussione in materia.

Consigliere Renato Lampert
Apprezza il termine utilizzato dalla Presidente: "risolvere"!
Per risolvere il problema del traffico in Valle Bavona durante la stagione estiva, problema ormai in discussione da anni, ci vorrebbe un progetto visionario. Apprezza pure la proposta del Gruppo Alleanza Moderata che ha il merito di sollevare la discussione su questa importante questione. Vuole cogliere l'occasione per esporre in merito il suo pensiero. Abbiamo appena votato un credito per mettere un visto ad una vecchia pendenza, per 500'000 franchi di nostre imposte, per chiamare posteggio o dare un nome degno a questa situazione a Foroglio. Sono soldi nostri che verranno investiti senza alcun contributo turistico. Vediamo spesso che la cascata di Foroglio quando fa comodo all'ente turistico cantonale o svizzero viene proiettata sulle prime pagine e noi non riceviamo nemmeno un franco per questo opere. Usiamo i nostri soldi per investire mezzo milione di franchi a Foroglio e poter finalmente mettere a posto questa vecchia pendenza. Il turista oggigiorno è abituato ad essere convogliato verso le attrazioni paesaggistiche e naturalistiche, come lo sono la Valle Bavona e la Vallemaggia, in base ad una pianificazione ben fatta. Ritiene che la nostra pianificazione verso il futuro non la risolviamo spendendo mezzo milione a Foroglio e poi forse in altri posti secondo le esigenze puntuali che si presenteranno. A suo parere è sbagliato far passare al turista il messaggio che può posteggiare in Valle Bavona, occorre appunto un'altra visione lungimirante e praticabile.
In relazione al progetto appena approvato, ritiene vi sia un margine di risparmio enorme, da lui stimato tra 35'000 e 70'000 franchi senza stravolgere la qualità dell'opera. Vorrebbe che questi soldi venissero investiti nel senso della proposta ora in discussione, coinvolgendo almeno la Commissione edilizia o le persone che hanno una visione futura sulla pianificazione della Valle Bavona.
Noi abbiamo bisogno dei turisti ma dobbiamo convogliarli in Valle Bavona con una pianificazione territoriale appropriata che possa essere utile per il prossimi 15 o 20 anni. Sarà difficile riuscire a fare questo esercizio nel termine temporale, di fine anno corrente, proposto dal Gruppo Alleanza Moderata per poter davvero risolvere il problema. Auspica che venga ascoltato e che vi sia la volontà di fare un progetto coraggioso che possa soddisfare sia i turisti che gli indigeni. Ma non è facendo progetti milionari e lasciando posteggiare le auto in Valle Bavona che metteremo a posto le cose.
Ringrazia per l'attenzione.

Sindaco Pierluigi Martini
La problematica è sicuramente importante e indubbiamente non è con un posteggio che risolviamo la questione, però con questo progetto facciamo giustamente un po' d'ordine e poi, come detto, è un progetto atteso forse da 30 anni e quindi finalmente da concretizzare dopo un iter laborioso e complicato. Con riferimento alla proposta in esame, in queste ultime settimane il Municipio ha potuto prendere coscienza di un problema già noto ma quest'anno, data la particolare situazione, accresciuto ulteriormente in modo considerevole e divenuto ingestibile, con tutte le conseguenze del caso. Deve essere chiaro per tutti che non abbiamo la bacchetta magica per risolvere il problema. Ha letto la proposta del Gruppo Alleanza Moderata come una volontà di dare un appoggio politico per affrontare la problematica e riuscire ad individuare delle soluzioni che possano aiutare a fare ordine ma anche a fornire nuove risorse al Comune utili proprio da investire a beneficio del territorio per migliorare l'accoglienza e per gestire le esigenze specifiche. La situazione vissuta in questi ultimi mesi, conseguenza del covid-19 e relative misure sanitarie imposte dalla Confederazione e dal Cantone, in definitiva non ci serve in quanto la fiumana di persone giunte a Foroglio e in tutta la Valle Bavona, in cerca di libertà e di svago, ci ha portato ben poco e, più che altro, ci ha causato difficoltà. Nel PR della Valle Bavona sono definite delle zone di posteggio ma queste prima di tutto devono essere a servizio dei residenti. Quali sono le soluzioni? ... non ha risposte! Anni addietro ha già provocatoriamente proposto di mettere una barriera all'imbocco della Valle per gestire e limitare il traffico e per dare valore, con il pagamento di un "biglietto d'entrata", ad un paesaggio da tutti riconosciuto di notevole importanza e di particolare valore, unico e caratteristico. Naturalmente a quel momento è sembrata a tutti un'idea strampalata ma sarà necessario andare in quella direzione, probabilmente tralasciando l'idea della barriera ma comunque con idee innovative che possano valorizzare il nostro territorio sia per i turisti ma anche per noi, potendo beneficiare di nuove risorse. Precisa che ovviamente il Municipio non è in grado di produrre uno studio come quello richiesto e quindi bisognerà rivolgersi ad uno specialista del settore nell'intento di disporre di uno studio qualificato. Il termine di dicembre potrebbe anche essere un po' stretto, in ogni caso il tema non va lasciato in sospeso bensì affrontato tempestivamente e con determinazione.

Consigliere Martino Giovanettina
Ringrazia il collega Fenini che è tutta la sera che lo cita ... ringrazia perché è un segno di apprezzamento per quello che si fa. Entra quindi nel merito e, in relazione all'intervento del Consigliere Renato Lampert, circa l'affermazione che occorre dire al turista che è sbagliato posteggiare in Valle Bavona, precisa che lui non condivide in quanto bisogna dire al turista dove può posteggiare in Valle Bavona. Il Sindaco, in una visione espressa tempo fa, parla addirittura di una barriera. A scanso di equivoci vanno messe a posto alcune cose.
Si aspettava che chi ha proposto questa trattanda, che non sa bene come definire ... se si tratta di un'interpellanza o altro, desse a questo punto le spiegazioni del caso circa i loro intendimenti. Visto che non è stata data questa informazione, può solo procedere per deduzione.
Prima di tutto, siamo tutti sensibili, coscienti e vediamo il problema del traffico in Valle Bavona. Non occorre fare grandi calcoli ma evidentemente è un problema che tocca anche le altre valli e le altre realtà interessanti. Se tocca di più Foroglio – e il Sindaco ha detto giusto affermando che lui ovviamente in questa situazione ci perde e anche molto – è perché è il posto più bello come sappiamo tutti o comunque è il posto ritenuto mediamente dalle persone il più bello.
Poi sappiamo tutti che c'è il covid, che tutti vanno nelle valli perché c'è il covid, anche chi non c'è mai stato ... e poi sappiamo anche che c'è stata quell'iniziativa dell'altalena e può dare un dato che il giorno dell'Ascensione ha portato circa 300 persone a dondolare a Foroglio per farsi un selfie e finire su Instagram. Questa grande affluenza si è pure ripetuta in altri giorni, con regolarità, causando evidentemente non pochi inconvenienti.
La proposta in discussione parla di trovare soluzioni, come chiusure, circolazione limitata e cose del genere. Non bisogna essere dei principi del diritto per sapere che la strada consortile della Valle Bavona è equiparata ad una strada pubblica e quindi l'idea della barriera (o altri interventi di limitazione) cade al primo ricorso che qualcuno farà ... e se nessuno lo farà, ci penserà lui stesso. La Bavona non si può e non si deve chiudere perché è un atteggiamento sbagliato. L'abbiamo chiusa 40 anni fa con un piano regolatore che a quel tempo ha permesso di salvare la Bavona ma oggigiorno sta diventando imbarazzante perché la Valle Bavona sta perdendo vitalità anche edilizia. Contate il numero della case in vendita poi vedrete se non è vero. Quindi andare a paventare chiusure, barriere e sogni ideali o visionari ... va bene, si può fare! ... un bel modo di fare titoli sui giornali o campagna elettorale ma in sostanza è impossibile. Quindi non crede sia molto interessante come discorso. Se la maggioranza di questo Consiglio comunale voterà questa proposta, come suppone, a lui va benissimo, ma ricorda che i vincoli giuridici sono molto chiari e ricorda che, una volta superato il covid e la particolare situazione del momento, il modo per risolvere il problema sarà quello di seguire, almeno in parte, quello che è stato fatto in Valle Verzasca, sarà quello di stabilire delle aree di posteggio o altre simili soluzioni. In fatto di gestione dei camper, ricorda che sono già state fatte delle proposte, per individuare delle aree di posteggio idonee, almeno a titolo sperimentale, ma finora è sempre venuto a mancare il consenso degli attori coinvolti e, senza colpevolizzare nessuno, in questo modo evidentemente non si risolve nulla. Non si può nemmeno gestire il problema soltanto con dei provvedimenti di polizia, occorre predisporre provvedimenti organizzativi che, una volta finita l'emergenza covid, potranno essere consoni al bisogno. Questo è un ragionamento di chi vive in Valle Bavona e vede tutti i giorni come stanno le cose. Lui per primo è a disagio di fronte al numero di auto perché, al di là del danno che gli arrecano – ma questo è un aspetto personale – si vede chiaramente che c'è una sfasatura. Ma pensare ora che prendendo 30'000 franchi dei contribuenti, o quanti ne saranno poi necessari, credendo che in questo modo, paventando soluzioni impossibili, si possa andare a risolvere il problema ... ritiene questo sbagliato! Apprezza l'iniziativa di Alleanza Moderata perché serve a smuovere le acque e questo andava fatto, però in questo modo sembra di fare del populismo alpino ... sembra di giocare con le situazioni quando già si sa che determinati rimedi indicati nella proposta in discussione sono impossibili da realizzare. La Valle Bavona non ha bisogno di populismo, ha bisogno di soluzioni. La soluzione è che gli enti come il Comune e la Fondazione Valle Bavona la smettano una volta tanto con l'idea della chiusura o con altre utopiche idee e scendano sul terreno della concretezza che è quello di dare la possibilità alle persone di posteggiare, a pagamento, la propria auto. Lui non voterà la proposta e con il suo Gruppo nemmeno ha avuto il tempo di discuterne. Bisogna senz'altro fare qualcosa in questo senso ma prima di incaricare degli specialisti occorre fare un discorso politico a livello comunale con il Municipio, con i Gruppi politici e gli attori coinvolti per individuare una strategia condivisa e legalmente sostenibile.

Consigliere Fiorenzo Dadò
Non era sua intenzione intervenire ma si trova costretto a farlo. Il testo proposto gli sembra chiaro e non necessita di particolari commenti o spiegazioni. Nessun populismo alpino, nessuna propaganda! Si sta parlando della questione in questa sede, tra di noi, non ne hanno parlato i giornali, non ne ha parlato nessuno altro ... non vede come si faccia a dire che è propaganda. I punti di domanda si dovrebbe sapere a cosa servono, nessuno ha avanzato delle soluzioni ma sono semplicemente state formulate delle domande. Siamo confrontati con un problema evidente e viene chiesto al Municipio di occuparsene affidandosi ad uno specialista del settore. Nessuno di noi è in grado di proporre delle soluzioni in materia, pertanto occorre uno studio che formulerà delle proposte da discutere in seguito con il Municipio, con il Consiglio comunale, con gli attori interessati e magari anche con la popolazione per vedere di trovare delle soluzioni. Chi gira un po' il mondo sa che di soluzioni ve ne sono. È vero che la strada consortile non è una strada pubblica a tutti gli effetti e probabilmente non si può chiudere. Ma nessuno ora dice che bisogna chiuderla, è semplicemente una della tante ipotesi da esaminare. Certo che, anche senza essere esperti di diritto, siamo tutti in chiaro che non possiamo andare a mettere i camper nella zona golenale. Questo è quanto vi è da dire come Gruppo che ha formulato la proposta in discussione.

Consigliere Patrizio Fenini
L'imput per il messaggio che abbiamo votato prima è venuto da una petizione popolare del 2002 che chiedeva di fare ordine nei posteggi. È appena stato votato un credito di mezzo milione per realizzare 67 posteggi a Foroglio con annesso servizio WC pubblico. Questo vuole dire che ogni auto ci costa circa fr. 7'500.-. Se noi adesso guardiamo a tutte le auto che passano in Bavona e pensiamo di dover dare a tutte un posteggio, allora il Comune può lavorare solo per quello. Qualcosa va fatto di sicuro e l'iniziativa di Alleanza Moderata va quindi approvata, rispettivamente sono da considerare le visioni del Consigliere Renato Lampert, anche se non le ha ben individuate e non riesce a vederle concretamente. In ogni caso è sicuro che qualcosa vada fatto perché più il tempo passa, più le cose possono solo peggiorare. Possiamo cercare di fare ordine spendendo un mucchio di soldi dei contribuenti ma bisogna essere consapevoli che alla fine non avremo nulla, se non un po' più di ordine ma senza che il problema di fatto sia mai completamente risolto.

Sindaco Pierluigi Martini
Precisa che quella in discussione non è né un'interpellanza, né una mozione ma semplicemente un invito al Municipio di chinarsi sul problema. In relazione al messaggio del posteggio di Foroglio, precisa che è anche stato deciso che sarà a pagamento, come pure potrebbe essere a pagamento, come discusso in Commissione, il servizio WC. Quando dice di mettere una barriera non è che pensa che in concreto si debba farlo, ma è per cercare di affrontare il problema, per smuovere le acque. Non è che la Bavona debba essere chiusa, però bisogna trovare il modo di avere un riscontro finanziario da chi la visita per disporre di nuove risorse da investire sul territorio, anche per diminuire i fr. 7'500.- di cui si diceva come costo teorico di un posteggio.
Nella fattispecie ci sono degli attori da coinvolgere, come i Patriziati e l'OFIMA, e occorre confrontarsi con esperienze simili in altri posti perché nessuno di noi è in grado di proporre delle soluzioni, occorre che gli specialisti del settore elaborino uno studio e diano delle indicazioni e delle proposte operative. Circa il PR della Valle Bavona, ricorda che è sì uno strumento restrittivo ma a suo tempo voluto dalla popolazione di Bignasco e di Cavergno che ha adottato questa pianificazione. Anche la revisione in atto, per la quale si sta aspettando da tempo un riscontro dal Cantone che dovrebbe arrivare ma, nonostante le ripetute sollecitazioni, continua a farsi desiderare ... anche questa revisione è stata esaminata con gli attori presenti e attivi in Valle Bavona, non è stata calata dall'alto. Il risultato di tutto questo è che la Valle Bavona è uno dei pochi posti finanziati regolarmente sia dal Cantone, sia dalla Confederazione e può beneficiare in via privilegiata di altri finanziamenti da enti esterni che potranno magari dare fastidio a qualcuno ma che in concreto sono molto utili per gestire la Valle. Sono soldi spesi bene o sono soldi spese male ... non sta a lui a dirlo, si esprima la popolazione. Ma è convinto che se si dovesse proporre un sondaggio vi sarebbe una netta maggioranza della popolazione che in definitiva si esprimerebbe a favore dell'attuale gestione e situazione della Valle Bavona.

Consigliere Dorian Mattei
Non pensava di intervenire ma non può non dire nulla. Ha sentito parlare di progetti utopici ... ma gli sembra utopico che un operatore turistico della Valle Bavona reputi poco interessante mettere in piedi uno studio come questo. Trova utopico che si critichi l'iniziativa dell'altalena sotto il naso del proprio ristorante che, come detto, porta moltissimi turisti in casa propria dicendo che è un problema ... questa è utopia! Come dice il Consigliere Fiorenzo Dadò, chi gira un po' sa che vi sono moltissime soluzioni per vivere i luoghi turistici in modo interessante. Pertanto, perché non studiare una soluzione per la Valle Bavona? posteggiare le auto e studiare posteggi per le auto in Valle Bavona, secondo lui questa sì che è utopia nel 2020 ...

Consigliere Martino Giovanettina
Si avvale del secondo intervento. Rivolgendosi al Consigliere Fiorenzo Dadò, sta a vedere se presto la questione non finirà sui giornali con nomi e cognomi di chi ha fatto la proposta ... ci scommette un "bianco" in proposito. Quando si parla di soldi pubblici bisognerebbe avere una linea più coerente. Se prende l'esempio del pumptrack di Cevio, che non ha mai frequentato ma che gli risulta sia ben utilizzato, se si facesse pagare anche solo un franco d'entrata si potrebbe recuperare parte della spesa sostenuta. Qui i soldi pubblici non contano, qui si spende. Quando invece si tratta della Valle Bavona i soldi pubblici contano. Concorda che i soldi pubblici contano ma si ricordi che il posteggio di Foroglio nel quale non si dovrebbe portare le auto sarà la prima infrastruttura in Valle Bavona a produrre reddito per il Comune e non saranno pochi soldi ma, come indicato dal Municipio, si parla di ben 25'000 franchi all'anno più forse altri 15'000 per l'uso del WC pubblico. A Boschetto qualcuno ha chiesto qualcosa circa la spesa sostenuta per il nuovo posteggio? E perché Boschetto dovrebbe essere diverso da Foroglio? Ribadisce che il posteggio di Foroglio non è un suo problema, comunque tiene a precisare che i 67 posteggi votati questa sera è del tutto evidente che non bastano. Sarà sicuramente necessario realizzare delle aree di sfogo. Il problema di molte persone che parlano della Valle Bavona è che ha l'impressione che non la conoscano moltissimo. Messa come l'abbiamo messa stasera, sembra che sia un luogo preso d'assalto in modo pazzesco in cui sostanzialmente non puoi più muoverti e poi succede quello che abbiamo visto con il covid. La Valle Bavona ha 365 giorni, come ovunque, togliamo i 5 mesi invernali, restano 7 mesi ... e d'abitudine i giorni davvero problematici sono forse 50, al massimo 2 mesi. Quindi non è il caso di stare qui a parlare di invasione della Valle Bavona e ricorda che in ogni caso stiamo trattando di una strada consortile equiparata ad una strada pubblica che non può essere chiusa, come non si può chiudere la strada della Lavizzara, o della Rovana o qualsiasi altra strada pubblica. Il Consigliere Dorian Mattei dimostra di avere una diversa visione della problematica, pure apprezzabile, probabilmente di stampo generazionale, ma che non condivide. Torna quindi a rimarcare che, contrariamente a questa visione, la Bavona non va chiusa e che le norme restrittive del PR non sono più sostenibili anche per il fatto che favoriscono la tendenza in atto che solo persone particolarmente facoltose possono permettersi di acquistare o riattare immobili in Valle Bavona. Nessuno è così scellerato da avere intenzione di stravolgere i valori architettonici e paesaggistici della Valle Bavona, quindi si potrebbe anche limitare i vincoli e le restrizioni in modo ragionevole. Perché il vero problema della Bavona è il vuoto ... si vada a vedere quante case sono in vendita. Se vogliamo ridurre la Bavona ad una visita turistica guidata, la Bavona è destinata a morire e a diventare un museo. Molti di quelli della sua generazione applicano ancora il concetto che prima viene l'uomo, poi la natura, rispettata e regolamentata, e in quest'ottica per gli spostamenti privilegiano l'automobile. Se il bus navetta che porta la gente in Bavona viene organizzato come proposta complementare alla strada, è sicuramente favorevole ... ma pensare di chiudere una strada che non può essere chiusa per isolarci ulteriormente sarà la morte della Valle Bavona, andateci tutti i giorni e vedrete!

Sindaco Pierluigi Martini
Replica ribadendo che il PR è stato voluto 40 anni fa in modo assolutamente democratico e sarebbe anche il caso di considerare cosa sarebbe se non vi fosse, potrebbe anche essere tutto più difficile e problematico per i proprietari, attualmente sarebbe applicato il PUC-PEIP ancora più restrittivo. I prezzi di mercato sono determinati da vari fattori, dalla domanda e dall'offerta, e proprio grazie alle sue caratteristiche i valori dei rustici in Valle Bavona mantengono un livello interessante, questo a vantaggio degli stessi proprietari. >>>

>>> In ogni caso, sia ben chiaro che nessuno vuole chiudere la Valle Bavona ma è semmai vero che si vuole trovare, per quanto possibile, il modo di viverla meglio, a favore di tutti, turisti e residenti, e per raggiungere questo obiettivo occorre coinvolgere tutti gli attori sul territorio per esaminare e decidere strategie concordate e condivise. Però ci vuole un approccio aperto al dibattito, che non sia fondato su preconcetti e sicuramente bisognerà considerare i cambiamenti generazionali, le nuove esigenze e aspettative.

Chiusa la discussione, le risoluzioni proposte, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

"1) il Consiglio comunale di Cevio invita il Municipio a promuovere uno studio specialistico, che formuli delle proposte per risolvere il problema del traffico in Valle Bavona;"

Risoluzione approvata con 15 voti favorevoli, 2 contrari e 5 astenuti.

"2) il risultato dello studio specialistico dovrà essere presentato al Consiglio comunale entro dicembre 2020."

Risoluzione approvata con 14 voti favorevoli, 3 contrari e 5 astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 15.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 16
Mozioni e interpellanze

Non sono presentate delle mozioni.

INTERPELLANZE

- **Interpellanza 5 giugno 2020 presentata dai Consiglieri Sonia Giussani-Gotti e Renato Lampert denominata: "Il Municipio è d'accordo a bloccare un importante miglioramento della scuola comunale?".**

A questa interpellanza il Municipio ha già risposto con scritto del 17 giugno 2020 inviato via posta elettronica a tutti i Consiglieri comunali.

Gli interpellanti si dichiarano soddisfatti.

- **Interpellanza 16 giugno 2020 presentata dai Consiglieri Marco e Renata Bonetti in merito ai motivi della mancata apertura della piscina comunale di Bignasco per la stagione estiva 2020.**

Vice-sindaco Elena Fenini, Capo-dicastero
Risponde alla domande sollevate nell'interpellanza:
1) Le reali problematiche che hanno determinato la decisione di chiusura della piscina sono le onerose condizioni sanitarie imposte dalle competenti Autorità per il covid-19 che sono suddivise in due punti: ci sono le problematiche gestionali, quali il rispetto della distanza sociale, specialmente in vasca, che avrebbe richiesto un aumento del personale di sorveglianza; inoltre il problema a trovare personale supplementare, specialmente per le pulizie e la disinfezione, ma anche la difficoltà a gestire le entrate su prenotazione.
   Possono sembrare problematiche banali ma assicura che di fatto non lo sono. >>>

>>> Poi c'è la problematica finanziaria. Per gestire quanto sopra, quindi personale supplementare e acquisto materiale sanitario, vi sarebbe stata una spesa aggiuntiva di circa 15/20'000 franchi, anche con l'incertezza legata all'evoluzione della pandemia.

2) Circa i problemi tecnici, precisa che la piscina ha 45 anni e da almeno 10-12 anni sussistono problemi tecnici. Ci sono problemi che si possono eliminare come è stato fatto con l'ultimo investimento del 2017. Ci sono invece altri problemi ai quali si è sempre ovviato facendo accrobazzie che però ora non bastano più. Spiegati alcuni inconvenienti tecnici esistenti, per assicurare la continuità dell'impianto occorrere rifare tutta la sala macchine con una spesa valutata in 250'000 franchi.

3) A fine stagione 2019 non si sono fatti interventi in quanto il problema non era ancora noto nella sua gravità emersa con il rabboccamento della primavera 2020. A fine 2019 si pensava di poter continuare con i soliti aggiustamenti precari ma ora la situazione si presenta più complicata.

4) In merito al personale già assunto per la stagione estiva 2020, il Municipio ha assicurato la possibilità di comunque svolgere l'incarico in altro settore d'attività comunale, nella gestione del territorio oppure per compiti amministrativi. Comunque solo 3 assunti su un totale di 9 hanno comunicato di essere interessati a questa proposta.

La replica dell'interpellante **Consigliere Marco Bonetti** non può essere riportata in quanto non registrata. Comunque l'interpellante si dichiara non soddisfatto.

Il **Sindaco Pierluigi Martini** invita l'interpellante a non sottovalutare il problema covid-19, che deve essere preso molto sul serio in quanto c'è chi è morto e nessuno è al riparo. Per quanto concerne i problemi tecnici, comprende che vi possano essere delle perplessità ma la situazione non è facile da gestire e anche l'interpellante si sarebbe trovato in difficoltà a dover prendere delle decisioni. Assicura in ogni caso che il Municipio ha fatto tutto il possibile per tenere aperta la piscina ma purtroppo non è stato possibile.

- **Interpellanza 16 giugno 2020 presentata dai Consiglieri Marco e Renata Bonetti con la quale vengono chiesti provvedimenti per la gestione dell'area di svago presso la cascata di Bignasco durante la stagione estiva 2020.**

Municipale Diego Togni, Capo-dicastero
Risponde segnalando che ha già avuto modo di parlare di questo argomento con l'interpellante e che il Municipio ha già avuto modo di chinarsi sulla problematica alcune settimana fa quando le misure covid-19 erano più esigenti e restrittive rispetto ad oggi. Può confermare che il Municipio ha ora deciso di posare 2 toi-toi nella zona della cascata di Bignasco e un contenitore per i rifiuti con una spesa non indifferente di fr. 260.- alla settimana, compresa la pulizia e gestione da parte della ditta fornitrice, alla quale va aggiunto il costo per il personale comunale di pulizia che ogni giorno dovrà assicurare la pulizia di questi servizi igienici. Costo stimato per l'intera stagione estiva di fr. 3'400.-. Per evidenti questioni estetiche, sarà pure da conteggiare la spesa per un appropriato mascheramento dei toi-toi. Alla domanda se non è possibile fare capo ai servizi della piscina, precisa che questo non è possibile in quanto non dispongono di un accesso indipendente e non è possibile, per motivi di sicurezza, lasciare aperta l'intesa area tenuto conto che la vasca della piscina è comunque piena d'acqua.

La replica dell'interpellante **Consigliera Renata Bonetti** non può essere riportata in quanto non registrata. Comunque gli interpellanti si dichiarano soddisfatti.

Circa la questione camper, il **Municipale Diego Togni** informa in merito all'iniziativa del Municipio, dettata dalla situazione covid, inerente l'apertura di un'area camper provvisoria e sperimentale in zona campo di calcio di Bignasco, su sedime del Patriziato di Bignasco. Si tratta di una misura di polizia, concordata anche con il Comando della Polizia comunale di Locarno, per cercare di tenere sotto controllo il grande afflusso turistico e, in modo specifico, il fenomeno dei camper, in modo di contenere il problema del campeggio selvaggio con tutti gli inconvenienti che questo comporta.
A precisa domanda, risponde che l'area di atterraggio degli elicotteri è spostata all'interno del campo di calcio.

****

Consigliere Martino Giovanettina
Quando il qui presente Fiorenzo Dadò, prima di Pasqua, ha avuto l'iniziativa – che non commenta – di appendere gli striscioni mortiferi all'entrata della Vallemaggia, in tema pandemia covid, poi fatti togliere per intervento dei Municipi di Avegno Gordevio e di Maggia, gli risulta che i rispettivi Sindaci aveva interpellato in merito pure il Sindaco di Cevio. Chiede se questo corrisponde al vero?
E in caso affermativo, come mai il Sindaco di Cevio non abbia sostenuto questo intervento?

Sindaco Pierluigi Martini
Precisa che il Municipio di Cevio non è stato coinvolto e lui solo ha ricevuto una telefonata dal collega di Maggia. Dal momento che gli striscioni, che indubbiamente presentavano un messaggio forte, erano posizioni in quel di Avegno, ha semplicemente detto di fare intervenire il Municipio interessato e di fatto non è entrato nel merito della questione, anche perché a quel momento non aveva ancora visto gli striscioni. Il caso è finito lì.

****

Non essendoci altri interventi, alle ore 22.20, la Presidente Moira Medici dichiara chiusa la seduta e ringrazia tutti per il lavoro e la collaborazione. Formula inoltre i migliori auguri a tutti di una buona estate.

Cevio, 22 giugno 2020

per il Consiglio comunale di Cevio:

Presidente Moira Medici

segretario comunale Fausto Rotanzi

Scrutatore Giorgio Speziale

Scrutatore Ruben Spadaccini

Allegato, citato (trattanda no. 15):
proposta 17 giugno 2020 del Gruppo Alleanza Moderata
trattanda straordinaria denominata: "Valle Bavona: affrontiamo il problema del traffico"

Cevio

17 giugno 2020

TRATTANDA STRAORDINARIA

Valle Bavona: affrontiamo il problema del traffico

Cari Colleghi,

in questa seduta di Consiglio comunale siamo chiamati ad esprimerci su di un importante investimento riguardante la creazione del posteggio pubblico (67 posti auto + una zona destinata a bici e motoveicoli) con servizi igienici a Foroglio.

La realizzazione dell'opera, certamente importante e preavvisata favorevolmente dalle competenti Commissioni comunali, permetterà di risolvere solo parzialmente e solo per certe giornate il problema che il recente confinamento nazionale ha ben messo in risalto: il traffico e lo stallo di veicoli in tutta la Valle Bavona.

Occorre pertanto risolvere questo problema. Come? Una carta che autorizzi la circolazione veicolare? Un numero chiuso? Un servizio di trasporto comune? Il Municipio non può farsi carico da solo del problema e tentare una soluzione. La situazione, già affrontata e risolta in altre realtà, necessita di una valutazione e di una proposta specialistica, che tenga conto delle peculiarità territoriali del Comune di Cevio.

Invitandovi ad unirvi all'iniziativa, con questo intervento vogliamo formalizzare il nostro supporto politico al Municipio di Cevio, affinché individui un professionista e ponga al più presto rimedio alle criticità che il traffico sta causando ai residenti.

Riteniamo la competenza finanziaria dell'Esecutivo sufficiente per far fronte a questa prima, necessaria e urgente misura.

In considerazione di quanto precede, chiediamo al Legislativo di

risolvere:

1. il Consiglio comunale di Cevio invita il Municipio a promuovere uno studio specialistico, che formuli delle proposte per risolvere il problema del traffico in Val Bavona;

2. il risultato dello studio specialistico dovrà essere presentato al Consiglio comunale entro dicembre 2020.

I Consiglieri comunali del Gruppo Alleanza Moderata

Marcella Bettazza-Cavalli, Fiorenzo Dadò, Elena Janner, Dorian Mattei, Cleto Mozzetti, Damiano Re, Giona Rotanzi, Dusca Schindler, Ruben Spadaccini, Giorgio Speziale,

(firma del Capogruppo)